

ITALIAN
18 settembre 1995

**Prevenire gli abusi e la violenza
contro gli anziani**
(Preventing the Abuse of Elderly People)

NSW Multicultural Health Communication Service

website: [www.http://mhcs.health.nsw.gov.au](http://mhcs.health.nsw.gov.au)

e-mail: mhcs@doh.health.nsw.gov.au

phone: (02) 9382 8111

Quando il figlio disoccupato di una vedova anziana è andato a vivere con la madre, offrendosi tra l'altro di prendersi cura di lei, la donna si è rallegrata in cuor suo. La sua gioia è stata, però, di breve durata, giacchè poco dopo il figlio le ha quasi imposto di trasferire tutti i suoi risparmi nel proprio libretto di banca per poi acquistare un'automobile di lusso.

Una donna di 70 anni, disabile in seguito ad un attacco cardiaco, era solita trarre una certa divagazione ed un poco di relax dalla sua visita settimanale ad un centro per anziani dove incontrava gente della sua stessa età. Un giorno, preoccupato per la sua inspiegabile assenza per alcune settimane, il personale del centro si è messo in contatto con il marito della donna ed ha così appreso che la poveretta si era ulteriormente ammalata. Quando, però, il coordinatore del centro stesso è andato a visitare la donna, allora è venuta a galla tutta la verità: il marito non solo aveva impedito alla donna di uscire da casa, ma le aveva anche proibito di usare il telefono.

Un uomo di 78 anni, sofferente di demenza senile (una malattia che causa confusione e perdita della memoria), viveva assieme alla moglie, che, però, non riusciva ad assisterlo in tutte le sue necessità quotidiane. Non solo, il medico di famiglia si è accorto, un giorno, che l'uomo presentava alcune escoriazioni al viso e non è stato difficile stabilire che la donna era solita malmenare il marito ammalato.

Questi che ho ricordato non sono che tre soli esempi degli innumerevoli casi di abuso di cui sono spesso vittime le persone più anziane. Trattandosi di un problema delicato e di qualcosa che avviene nell'intimità della famiglia, non è dato purtroppo conoscere l'entità del problema stesso. Così come avviene con i bambini, anche gli anziani hanno paura di denunciare eventuali abusi e di chiedere assistenza ed aiuto e di conseguenza i casi come quelli summenzionati aumentano quotidianamente con l'aumentare della durata della vita della gente.

L'abuso può assumere forme diverse. Ci sono infatti i casi di abusi cosiddetti finanziari, quelli cioè in cui gli anziani sono costretti a dare i propri risparmi e talvolta tutti i loro beni a qualche membro della loro famiglia oppure ad un estraneo, e ci sono anche i casi di abusi psicologici, quelli cioè in cui gli anziani vengono impauriti, umiliati, intimiditi e quindi tenuti in completo isolamento. Ci sono poi i casi di abusi fisici, a base di percosse, spintoni e talvolta con l'assoluto diniego di cure e perfino di alimentazione, e, per finire, ci sono anche gli abusi sessuali.

A questo punto viene da chiedersi come mai c'è gente che tratta così crudelmente i membri più fragili della nostra comunità? In linea di massima coloro che si prendono cura degli anziani svolgono un lavoro esemplare, encomiabile, ma c'è da aggiungere che prendersi cura dei vecchi e dei disabili a volte può diventare un compito assai difficile, estenuante. In molti casi, alcuni di questi "assistenti" perdono il controllo di se stessi e delle loro azioni e la loro reazione si traduce spesso in atti di vera e propria violenza contro coloro che sono considerati la causa del loro particolare stato d'animo. Ciò si verifica soprattutto se e quando chi si occupa dell'assistenza degli anziani ha problemi derivanti dall'uso eccessivo di alcol o di droga.

E' superfluo aggiungere che è molto importante fare sapere agli anziani, vittime di qualsiasi forma di abuso, che non sono soli e che possono usufruire di tutta una vasta gamma di servizi, alcuni dei quali a beneficio di chi si prende cura di loro. Il medico di famiglia, oppure un 'ethnic health worker', saprà indicarvi il tipo di assistenza a cui avrete diritto. Se necessario, potranno anche proteggervi dalla violenza degli altri facendo emettere un "Apprehended Violence Order". E, infine, se pensate che qualche anziano di vostra conoscenza possa essere vittima di abusi o violenza, non esitate un solo istante a denunciare il caso alle autorità sanitarie oppure alle forze dell'ordine.